



IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2 e ss.;
- VISTA la legge regionale 27 dicembre 1954, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, concernenti l'istituzione di una Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (C.R.I.A.S.);
- VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 14 settembre 1979, n. 212 e ss., ed in particolare l'art. 10, secondo il quale il Consiglio di Amministrazione della C.R.I.A.S. è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive;
- VISTE le leggi regionali 28 marzo 1995, n. 22 e 20 giugno 1997, n. 19 e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO l'art. 39, commi 3 e 4, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le attività produttive n. 3001 del 20 ottobre 2016, con il quale, ai sensi dell'art. 39, comma 4, della legge regionale n. 9/2015 e successive modifiche, è stata rideterminata la composizione del Consiglio di amministrazione della CRIAS.;
- VISTO l'art. 6, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, recante "Riforma del sistema dei controlli degli enti regionali. Norme per la razionalizzazione della spesa degli enti" che ha previsto, tra gli altri, la decadenza degli organi di amministrazione degli enti sottoposti

a vigilanza e tutela della Regione o che ricevono contributi regionali, nel caso di mancata adozione del rendiconto generale o del bilancio di esercizio entro il 30 giugno dell'anno successivo;

VISTO l'art.1 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10, rubricato "Concentrazione degli enti finanziari siciliani. Accorpamento di I.R.C.A.C. e C.R.I.A.S.";

VISTO il D.P.Reg. 11 ottobre 2019, n. 32 Regolamento di esecuzione dell'articolo 1 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10 istitutivo dell'Istituto per il credito agevolato (I.R.C.A.) e in particolare, l'art. 15;

VISTO lo Statuto della Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (C.R.I.A.S.), come modificato da ultimo con il D.P. n. 80/Serv.6/S.G. del 15 marzo 2017;

VISTO il D.P. n. 319/Serv.1°/SG del 28 giugno 2017, con il quale è stato ricostituito, per la durata di un quadriennio, il Consiglio di Amministrazione della C.R.I.A.S.;

CONSIDERATO che con D.A. n. 1509 del 25 settembre 2018, a seguito delle dimissioni dei componenti il Consiglio di Amministrazione della C.R.I.A.S., l'Assessore regionale per le attività produttive, per il compimento di determinati atti urgenti ed indispensabili di spettanza del Consiglio di Amministrazione, ha nominato il Dott. Giovanni Perino, Commissario ad acta presso la stessa C.R.I.A.S. e i successivi decreti assessoriali con i quali, di volta in volta, lo stesso è stato nominato per l'estensione dei poteri conferiti e per l'affidamento di ulteriori adempimenti per supplire al difetto di funzionalità in surroga del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la deliberazione n. 306 del 20 luglio 2020, con la quale la Giunta Regionale, ha nominato, il Dott. Giovanni Perino, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, per la carica di Commissario Straordinario della C.R.I.A.S. con i poteri del Consiglio di Amministrazione, e per la durata di un mese, nella considerazione che l'Assessore regionale per le attività produttive con la proposta contenuta nella nota prot. 2912 dell'11 giugno 2020 ha rappresentato, tra l'altro, quanto segue:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione a suo tempo nominati con il D.P. 319/Serv.1°/SG. del 28 giugno 2017, attesa la mancata approvazione dei bilanci di esercizio della C.R.I.A.S. per gli esercizi finanziari 2015 e seguenti risultano decaduti per effetto dell'art. 6, comma 3, della legge regionale n. 16/2017;
- occorre assicurare all'Ente una regolare gestione, garantendone la continuità e la pienezza dei poteri mediante la nomina di un Commissario straordinario, in sostituzione del Consiglio di Amministrazione e anche tenuto conto, che sebbene avviato, non si è ancora concluso l'iter previsto dall'art. 1 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10 istitutiva dell'I.R.C.A.

mediante fusione in un unico Ente della C.R.I.A.S. con l' I.R.C.A.C;

CONSIDERATO che relativamente a tale procedimento di nomina, alla nota prot. 2912/2020 sopra citata risulta allegata la documentazione di rito del soggetto di cui sopra, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 19/1997 ed ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013, e la nota prot. 2850/A10 del 9 giugno 2020 della Segreteria tecnica dell'Assessorato regionale delle attività produttive relativa alla verifica del possesso dei requisiti per ricoprire l'incarico e l'assenza, in capo allo stesso soggetto, di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013;

CONSIDERATO che con successiva nota prot. 3670/A10 del 27 luglio 2020, l'Assessorato regionale delle attività produttive ha comunicato che lo stesso Dott. Giovanni Perino oltre a possedere i requisiti previsti dall'art. 3 della legge regionale n. 19/1997 possiede la specifica competenza in materia economica, giuridica, finanziaria ed industriale per avere svolto attività professionali e amministrative previste dall'art. 10 della legge regionale 14 settembre 1979, n. 212;

CONSIDERATO che per il Dott. Giovanni Perino, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, trova applicazione il disposto di cui all'art. 6, comma 2 bis, della legge regionale 35/1976 e ss., secondo il quale il parere della I Commissione legislativa dell'ARS ex L.r. 35/1976 e ss., non va richiesto per i dirigenti e funzionari direttivi a tempo indeterminato della Regione Siciliana, in servizio o in quiescenza;

RITENUTO di dare attuazione alla deliberazione della Giunta Regionale n 306 del 20 luglio 2020 procedendo alla nomina del Commissario straordinario della C.R.I.A.S. in surroga del Consiglio di Amministrazione costituito con il D.P. 319/Serv. 1°/SG del 28 giugno 2017 e decaduto, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16;

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni esposte in premessa, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n 306 del 20 luglio 2020, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive di cui alla nota prot. 2912/A10 dell'11 giugno 2020, in surroga del Consiglio di Amministrazione della Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (C.R.I.A.S.), costituito con il D.P. 319/Serv. 1°/SG del 28 giugno 2017 e decaduto per effetto dell'art. 6, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, il Dott. Giovanni Perino, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, è nominato Commissario straordinario della stessa C.R.I.A.S. con i poteri del Consiglio di Amministrazione per la durata di un mese.

ART. 2

L'incarico di cui al precedente articolo resta soggetto alle vigenti disposizioni in materia di compensi e rimborsi per spese di missione, nonché alle disposizioni di cui all'art 20 del D.lgs n. 39 del 2013.

ART.3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale per le attività produttive, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 06 AGO.2020

Il Presidente

Firmato: MUSUMECI